

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 944**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Cronoprogramma relativo all'apertura del Presidio ospedaliero "Valle Belbo" a Nizza Monferrato (AT)***

### **Premesso che**

- in regione Boidi, a Nizza Monferrato (AT), è attualmente in costruzione il Presidio ospedaliero Valle Belbo, destinato, in base alla programmazione dell'edilizia ospedaliera ad accentrare l'offerta sanitaria già presente nel sud della provincia di Asti;
- aperto originariamente nello stesso anno 2008, il cantiere ha subito notevoli rallentamenti nella fase di realizzazione dell'opera, con il blocco del medesimo fino a gennaio 2023 mese in cui il cantiere è stato riaperto, nell'ottica di un progetto di Ospedale plurisede con il Presidio Cardinal Massaia di Asti, in attuazione della D.C.R. n. 253 – 24273 del 6 dicembre 2022 che ha modificato il Programma di interventi in edilizia sanitaria approvando la "Scheda Ospedale unico plurisede ASL AT - Presidio ospedaliero Valle Belbo";

### **considerato che**

- il nuovo Ospedale è destinato a sostituire l'ormai inadeguato Presidio Santo Spirito, che presenta criticità strutturali;

**ritenuto che**

- il completamento della struttura e la sua entrata in funzione sono essenziali per garantire il diritto alla Salute nei 40 Comuni del sud della Provincia di Asti e, a regime con l'integrazione con l'ospedale Cardinal Massaia di Asti, per garantire i servizi sanitari all'intero territorio provinciale, ove risiedono circa 208 mila abitanti;

**sottolineato come**

- la complessità dell'iter di realizzazione dal punto di vista costruttivo e la carenza di aggiornamenti da parte del competente Assessorato regionale fino al gennaio 2023 hanno provocato un clima di generale sfiducia da parte della popolazione nei confronti del progetto, che si riflette anche nel dibattito sui media locali;
- dopo l'ultimo sopralluogo al cantiere, è stata annunciata la fine lavori per il Presidio Valle Belbo ad agosto 2026;
- tale scadenza è stata annunciata anche dall'Assessore regionale alla Sanità in risposta ad un'interrogazione presentata dal sottoscritto Consigliere regionale e discussa in data 25 marzo 2025;
- i tre Comitati Articolo 32 (la cui denominazione si ispira al diritto alla salute sancito nella Costituzione italiana), come riportato dagli organi di stampa, in data 17 febbraio 2026 hanno formalizzato al direttore generale dell'Asl, Giovanni Gorgoni, la richiesta di organizzare nuovi sopralluoghi nei cantieri sanitari più attesi del territorio, tra cui figura il nuovo Presidio della Valle Belbo;

**sottolineato, inoltre, che**

- completato l'edificio, serviranno arredi e attrezzature all'altezza di un nuovo Presidio sanitario, con i relativi tempi di installazione ed entrata in funzione;
- tutti i reparti e i servizi, con il relativo personale, attualmente presenti all'interno dell'Ospedale Santo Spirito dovranno di essere trasferiti all'interno della nuova struttura del Presidio Valle Belbo, con ulteriori, possibili influenze sulla tempistica prevista;

## INTERROGA

### **l'Assessore regionale competente in materia**

- **per conoscere nei dettagli il cronoprogramma previsto per l'entrata in funzione del Presidio Valle Belbo**, analizzando particolarmente, in dettaglio, il piano di investimenti per arredi e attrezzature, le tempistiche stimate per il trasferimento dei macchinari diagnostici, del restante materiale occorrente a garantire la piena operatività e le tempistiche previste per il trasferimento del personale;
- **per sapere** quando sia prevista l'apertura al pubblico della nuova struttura sanitaria, lungamente attesa e indispensabile ed urgente per garantire un adeguato livello dei servizi sanitari per la popolazione della Provincia di Asti.

Fabio Isnardi